

**PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE
UNITA' FUNZIONALE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Numero del provvedimento	21
Data del provvedimento	17-01-2025
Oggetto	Avviso pubblico
Contenuto	PROGETTO INDIPENDENZA E AUTONOMIA INAUT (PROVVEDIMENTO NR. 21/2024). MODIFICA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Ufficio/Struttura	UNITA' FUNZIONALE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
Resp. Ufficio/Struttura	LOMI STEFANO
Resp. del procedimento	LOMI STEFANO
Parere e visto di regolarità contabile	

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	8	Allegato A - Avviso InAut 2025

**PROVVEDIMENTO
RESPONSABILE UNITA' FUNZIONALE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Avviso pubblico
Contenuto	PROGETTO INDIPENDENZA E AUTONOMIA INAUT (PROVVEDIMENTO NR. 21/2024). MODIFICA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Ufficio/Struttura	UNITA' FUNZIONALE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
Resp. Ufficio/Struttura	LOMI STEFANO
Resp. del procedimento	LOMI STEFANO
Parere e visto di regolarità contabile	

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	8	Allegato A - Avviso InAut 2025



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

IL RESPONSABILE UNITA' FUNZIONALE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Premesso che con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Montecatini Terme, registrati in data 02.02.2010 N° Rep. 4877 sono stati sottoscritti lo Statuto e la Convenzione della Società della Salute della Valdinievole, con la quale sono state conferite a quest'ultima anche la gestione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d) della L.R. n. 40/2005 s.m.i, e la gestione all'interno di queste del Fondo della non autosufficienza;

Vista la delibera Assemblea dei Soci della SdS n. 29 del 10.12.2010 "Approvazione regolamento di contabilità della SdS Valdinievole";

Vista la determina n. 250 del 29.12.2011 di approvazione dei disciplinari delle strutture organizzative relativamente all'Unità Funzionale Integrazione Socio-Sanitaria;

Vista la delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n.1748 del 19.12.2019 ad oggetto: "Governance Territoriale dell'Azienda USL Toscana Centro – applicazione in via sperimentale della DGRT 269/2019, per la gestione diretta da parte della SdS delle attività sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria relative a Salute Mentale e Infanzia e Adolescenza, Dipendenze, Non Autosufficienza, Disabilità";

Preso atto che con la delibera dell'Assemblea dei soci n. 13 del 02.12.2019 si è provveduto al rinnovo, per ulteriori 10 (dieci) anni, dal 14.01.2020 al 13.01.2030, dello Statuto e della convenzione della Società della Salute della Valdinievole approvati con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 16 del 23.11.2009;

Preso atto della delibera dell'Assemblea dei soci n. 2 del 20.02.2020 ad oggetto "Statuto e Convenzione della SdS Valdinievole: rinnovo per il periodo 14.01.2020 – 13.01.2030. Presa d'atto della ratifica da parte dei Comuni facenti parte del Consorzio della SdS Valdinievole";

Richiamata la DGRT nr. 273 del 02/03/2020 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alle azioni per l'attuazione del PISSR 2018/2020";

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute della Valdinievole n. 2 del 30.06.2022, con il quale il dott. Stefano Lomi è stato nominato, con decorrenza dal 01.07.2022, Direttore del Consorzio Società della Salute della Valdinievole;

Vista la delibera della Giunta Esecutiva n. 9 del 08.09. 2022 "Regolamento di organizzazione della società della Salute della Valdinievole. che modifica e integra la D.G.E. n. 8 del 29/03/2022. Modifica ed integrazioni;

Vista la delibera della Giunta Esecutiva n. 30 del 17.10.2022 avente per oggetto: "Schema di accordo tra l'Azienda USL TC e la SdS Valdinievole per la gestione diretta ed unitaria prevista dall'art. 71 bis L.R. 40/2005 ss.mm.ii e dal PSSIR 2018 – 2020. Approvazione" debitamente sottoscritta;

Preso atto che, nelle more della nomina del Responsabile della U.F. Integrazione Socio-Sanitaria, il Direttore della SdS Valdinievole svolge funzioni di surroga;

Vista la Delibera dell'Assemblea dei Soci n.01 del 27/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Programma Operativo Annuale (POA) 2024 SdS Valdinievole;

Vista la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 07 del 17/07/2024 avente ad oggetto "Bilancio preventivo economico 2024 e pluriennale 2024 – 2026 e piano programma 2024. Approvazione";

Considerato infine che, nelle more della nomina del responsabile dell'Unità Funzionale Integrazione Socio Sanitaria, tale compito è svolto dal Direttore della Società della Salute che assume pertanto il ruolo di Responsabile del Procedimento per la presente procedura ai sensi di quanto previsto in materia dalla L. 241/90;

Vista la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 117 del 07.02.2022 "Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente";

Visto il provvedimento nr. 21 del 15.01.2025 avente per oggetto: "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione all'intervento a valere sul fondo non autosufficienza 2022 – 2025 di cui alla DGRT 759/2023 denominato "Indipendenza e autonomia – InAut. Approvazione" ove si approva l'avviso e la domanda di partecipazione al progetto InAut stabilendo come data di scadenza di presentazione delle domande il termine del 14.02.2025;

Riscontrato che, nelle linee d'indirizzo emanate dalla Regione Toscana s'indicava nel termine di 30 giorni decorrenti dalla di pubblicazione dell'atto, il termine per la presentazione delle domande;

Dato atto che il termine ultimo di presentazione delle domande è da considerarsi, per quanto sopra indicato, il giorno 13.02.2025 in luogo del giorno 14.02.2025;

Ritenuto di procedere alla rettifica di tale data sia nel provvedimento nr. 21 del 15.01.2025 che nell'allegato A – Avviso InAut 2025 (art. 7);

Visto quanto disposto dagli art. 71 bis, "Società della salute: finalità e funzioni", della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 31 "Consorzi" del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che il presente atto non necessita di parere contabile;

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa

1. di rettificare il termine di presentazione delle domande relativamente al Progetto InAut fissandolo nella data del 13.02.2025 in luogo del 14.02.2025;
2. di aggiornare, per tale motivo, l'art. 7 dell'allegato A - Avviso InAut, facente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
3. di aggiornare la pubblicazione dell'allegato A - Avviso InAut 2025 sul sito internet www.sdsvaldinievole.it;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del presente Procedimento è la Dott. Stefano Lomi in qualità di Responsabile ad interim dell'Unità Funzionale Integrazione Socio-Sanitaria
5. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
6. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - all'Ufficio di Supporto agli organi di governo, di direzione e segreteria generale.



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

Il Responsabile dell'U.F. Integrazione Socio Sanitaria

Dott. Stefano Lomi



Regione Toscana

GIOVANI si



Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione all'intervento a valere sul Fondo non autosufficienza 2022-2024, di cui alla DGR 759/2023, denominato "Indipendenza e Autonomia – InAut".

Art. 1 - Finalità

1. Il presente avviso pubblico finanzia interventi in materia di vita indipendente, a valere sulle risorse ministeriali di cui al FNA 2022-2024, denominati "Indipendenza e autonomia - InAut".
2. InAut ha l'obiettivo di sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia, al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.
3. InAut si inserisce all'interno del progetto Giovanisi, poiché le finalità di autonomia delle persone con disabilità, in particolare giovani, e gli obiettivi progettuali di ciascun progetto personalizzato sono coerenti con la mission generale della linea di intervento.

Art. 2 - Beneficiari

1. Possono presentare domanda per la partecipazione al progetto InAut esclusivamente le persone con disabilità, capaci di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, e in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età superiore a 18 anni e condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - b) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 o riconoscimento di una invalidità rilasciata da una commissione medico legale, non inferiore al 100%;
 - c) residenza sul territorio della Società della Salute della Valdinievole, ossia in uno dei seguenti comuni: Pescia, Chiesina Uzzanese, Uzzano, Buggiano, Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Monsummano Terme, Larciano, Lamporecchio.
2. Possono presentare domanda anche le persone con disabilità utilmente collocate in lista di attesa per il finanziamento dei progetti regionali di vita indipendente; nel caso in cui dovessero risultare beneficiarie del finanziamento concesso con il presente intervento, le stesse non perdono il diritto alla posizione maturata nella graduatoria di vita indipendente regionale, fatta salva, in caso di scorrimento della stessa, la possibilità di optare per l'uno o l'altro contributo, poiché i due finanziamenti non sono compatibili.

3. I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda; il punteggio, di cui all'art. 8, è assegnato con riferimento alla data di scadenza dell'avviso.

Art. 3 - Domanda di partecipazione al progetto "InAut"

1. I beneficiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, presentano la domanda di partecipazione al progetto InAut redatta sul modello allegato al presente avviso.
2. La domanda, compilata in tutte le sue parti, deve riportare, a pena di inammissibilità:
 - a) almeno un obiettivo progettuale, come indicato all'art 4;
 - b) il progetto di vita indipendente redatto direttamente dalla persona con disabilità, o dall'amministratore di sostegno, che illustri per ciascun obiettivo le modalità con cui si intende realizzarlo;
 - c) il piano economico coerente con il progetto e che contenga, per ciascun obiettivo, la quantificazione delle risorse che si prevedono necessarie, ripartite negli interventi e nelle spese ammissibili di cui all'art. 5;
 - d) la durata del progetto che non può, comunque, superare i 12 mesi;
 - e) il consenso al trattamento dei dati personali.
3. La domanda è finalizzata alla candidatura del potenziale beneficiario alla progettualità di cui al presente avviso pubblico e non costituisce istanza di contributo.

Art. 4 - Obiettivi progettuali

1. Il progetto presentato, di cui all'art. 3 comma 2, dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - a) percorsi di start-up di impresa o lavoro autonomo;
 - b) formazione universitaria, dottorato o master post-laurea;
 - c) sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale, compresi i tirocini retribuiti professionalizzanti;
 - d) sostegno al ruolo genitoriale;
 - e) percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine;
 - f) accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti);
 - g) sostegno alle attività quotidiane e domestiche;
 - h) accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive, associative, di volontariato o per il tempo libero.
2. Gli obiettivi progettuali sono elemento di valutazione per la definizione della graduatoria e a ciascuno è assegnato un punteggio, come specificato all'art. 8.
3. Nella domanda di cui all'art 3, possono essere indicati più obiettivi progettuali ma, ai fini della definizione della graduatoria, viene assegnato il punteggio esclusivamente al prevalente.
4. Per obiettivo progettuale prevalente deve intendersi l'obiettivo per la cui realizzazione vengono allocate maggiori risorse economiche.
5. Per poter essere considerato obiettivo progettuale prevalente, gli obiettivi di cui al comma 1 lett. b) e c) devono riferirsi a un percorso formativo di durata minima di almeno 6 mesi e comunque con un monte orario complessivo non inferiore a 150 ore.
6. Gli obiettivi progettuali di cui al comma 1 lett. a), b), c), e), f), possono essere indicati anche in assenza del requisito all'atto della presentazione della domanda, purché la condizione si realizzi entro 3 mesi dalla data di approvazione della graduatoria. Il mancato avvio del percorso lavorativo o formativo entro il termine di cui sopra, comporta la decadenza dal beneficio e la fuoriuscita dal progetto InAut.

7. L'obiettivo di cui al comma 1, lett. d) può essere indicato in presenza di un figlio minorenni o, senza limiti di età in caso di figlio con disabilità non inferiore al 75% o con handicap riconosciuto ai sensi della L. 104/92. Può altresì essere indicato anche nel caso di gravidanza, a decorrere dalla ventesima settimana dalla data del concepimento.

Art. 5 - Durata del progetto, tipologia di interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Il progetto presentato deve avere almeno una durata semestrale e non può, comunque, avere una durata superiore ai 12 mesi.
2. La data di avvio del progetto, in cui sono indicati anche gli adempimenti e gli obblighi da rispettare, è concordata e sottoscritta con la UVMD e, nel caso di ricorso all'assistente personale o altra figura professionale, decorre dalla assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro.
3. Per le persone già beneficiarie del contributo nella annualità precedente, i 12 mesi decorrono dalla data di chiusura del progetto.
4. Per ciascuno degli obiettivi progettuali, e in coerenza con quanto espresso nel progetto, deve essere redatto un piano economico le cui spese rientrino esclusivamente all'interno dei seguenti interventi:
 - a) assistente personale o altra figura professionale
 - b) housing e co-housing
 - c) trasporto
5. In relazione all'intervento di cui al comma 4 lett. a), la persona sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. La UVMD può ammettere il finanziamento di figure anche professionali, purché di ambito sociale, se ritenute più appropriate a sostenere il percorso di vita indipendente della persona. Sono ammissibili le spese per la contrattualizzazione di uno o più assistenti personali o per altre figure professionali di ambito sociale e per i relativi oneri contributivi. Dato il rischio elevato di incorrere in situazioni impreviste legate allo stato di salute delle persone destinatarie del contributo, è anche consentito, in modo facoltativo, di avvalersi:
 - di prestazioni di lavoro occasionale attraverso il Libretto famiglia, fino al raggiungimento del limite complessivo massimo annuo previsto per il prestatore dalla normativa vigente.
 - dell'acquisto, presso soggetti accreditati ai sensi della l.r. 82/2009, di prestazioni e servizi alla persona assimilabili alle prestazioni fornite dall'assistente personale o da figura professionale di ambito sociale. Sono escluse tutte le prestazioni afferenti all'area sanitaria e sociosanitaria e la spesa ammissibile riguarda esclusivamente il costo della prestazione svolta dal lavoratore.Per quanto non ulteriormente specificato, si rimanda alle Linee di indirizzo in vigore per la presentazione dei progetti di vita indipendente a valere sulle risorse regionali.
6. Per l'intervento di cui al comma 4 lett. b), per housing e co-housing si intendono le diverse tipologie di abitare autonomo e supportato, nonché le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale, di percorsi di indipendenza per chi voglia rendersi autonomo dalla famiglia, nonché dei percorsi di de-istituzionalizzazione. Sono ammissibili le spese per affitto, materiale di consumo, utenze.
7. In relazione all'intervento di cui al comma 4, lett. c), sono ammissibili le spese di trasporto pubblico, privato e privato sociale, se propedeutico allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art. 6 – Utilizzo integrato delle risorse e incompatibilità

La UVMD può utilizzare in maniera integrata i diversi finanziamenti disponibili finalizzati al raggiungimento di autonomia e vita indipendente delle persone con disabilità.

La UVMD, nell'ottica del Budget di salute, alloca e coordina in modo equo e appropriato le risorse per l'attuazione del progetto di vita della persona con disabilità, perseguendo in ogni caso l'obiettivo dell'ulteriore avanzamento nel percorso di autonomia della persona.

L'utilizzo integrato delle risorse deve comunque rispettare le seguenti regole:

- il medesimo costo di un intervento non può essere finanziato più volte a valere su fondi anche di diversa natura;
- le risorse utilizzate devono essere rendicontate secondo le modalità e regole previste a livello regionale o nazionale per gli specifici fondi;
- devono essere in ogni caso rispettati gli standard definiti con la disciplina attuativa degli specifici fondi; in particolare si raccomanda di integrare gli eventuali interventi di housing o cohousing, con le programmazioni del Dopo di noi di cui alla legge 112/2016.

Restano comunque incompatibili le seguenti prestazioni, la cui presenza deve essere verificata in fase di valutazione da parte della UVMD:

- contributo per il finanziamento di progetti di vita indipendente;
- contributo a sostegno della funzione assistenziale domiciliare a valere sul FNA destinato alle disabilità gravissime e alle persone affette da SLA;
- inserimento permanente in strutture residenziali.

Le persone residenti in struttura residenziale possono presentare domanda per il proprio progetto di vita indipendente, purché lo stesso preveda un percorso di de-istituzionalizzazione con la permanente fuoriuscita dalla struttura residenziale di provenienza.

Art 7 - Durata dell'avviso pubblico, presentazione della domanda e iter per l'istruttoria

1. Il presente avviso pubblico resta aperto per una finestra temporale di 30 giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

2. Le domande devono essere presentate dal giorno 15 Gennaio 2025 al 13 Febbraio 2025, compilando il modulo di cui all'allegato 1 in tutte le sue parti, nel rispetto del presente avviso pubblico.

3. La domanda deve essere presentata con le seguenti modalità:

- a mano presso l'ufficio protocollo c/o la sede SdS Valdinievole sita in via Cesare Battisti 31 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
- tramite Posta Elettronica Certificata alla casella sdsvaldinievole@postacert.toscana.it.

4. L'istruttoria delle domande presentate prende avvio a decorrere dal primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande e deve concludersi entro 45 giorni dal suo avvio, con la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari.

5. Sono fasi dell'istruttoria:

- verifica dei requisiti di accesso di cui all'art 2;
- verifica relativa alla fruizione, da parte della persona, di servizi incompatibili di cui all'art 6;
- verifica della congruità del progetto presentato con gli obiettivi, verifica degli interventi finanziabili e dell'ammissibilità della spesa e individuazione dell'obiettivo prevalente di cui all'art. 4 comma 4;
- verifica della congruità del contributo richiesto con il progetto presentato;
- attribuzione del punteggio sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità di cui all'art. 8;
- redazione della graduatoria.

6. Le equipe possono richiedere documenti integrativi, nonché procedere a una convocazione dell'aspirante beneficiario in UVMD.

Art. 8 - Punteggi e criteri di priorità

1. Vengono assegnati punteggi al progetto sui seguenti parametri di valutazione e con riferimento alla data di scadenza dell'avviso:
 - a) età anagrafica (punteggio massimo 40);
 - b) obiettivo prevalente del progetto di cui all'art. 4 comma 4 (punteggio massimo 40);
 - c) numero di altre persone conviventi con disabilità (punteggio massimo 4);
 - d) beneficiari del progetto InAut in continuità con le annualità precedenti (punteggio massimo 3)Al punteggio così ottenuto si somma il punteggio per la presenza in lista di attesa per il contributo alle progettualità di vita indipendente finanziate con il fondo regionale.
2. Per ciascuna delle voci di cui al comma 1 sono assegnati i punteggi riportati nelle tabelle seguenti:

ETA' **Punteggio massimo: 40 punti**

Il punteggio per il criterio dell'età è calcolato applicando una riduzione di 0,5 punti per ogni anno di età a partire dai 18 anni, secondo la seguente modalità di calcolo: $[(100 - \text{età}) / 2] - 1 =$

OBIETTIVO PROGETTUALE **Punteggio**

Supporto a percorsi di start-up d'impresa / lavoro autonomo	40
Supporto a formazione universitaria / dottorato / master post-laurea	36
Sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale / tirocini retribuiti professionalizzanti	32
Sostegno al ruolo genitoriale	28
Percorsi di de-istituzionalizzazione / uscita dal nucleo familiare di origine	24
Accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti)	20
Sostegno alle attività quotidiane e domestiche	16
Accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive/ associative/ volontariato/ tempo libero	12

NOTA BENE: possono essere indicati più obiettivi progettuali ma, ai fini della definizione della graduatoria, viene assegnato il punteggio esclusivamente al prevalente.

Per obiettivo progettuale prevalente deve intendersi l'obiettivo per la cui realizzazione vengono allocate maggiori risorse economiche.

**NUM ALTRE PERSONE CONVIVENTI
CON DISABILITA' **Punteggio****

4	4
3	3
2	2
1	1

CONTINUITA' **Punteggio da 0 a 3 punti**

E' attribuito **1 punto per ogni anno di finanziamento consecutivo** del progetto, fino a un massimo di 3 punti.

PRESENZA IN LISTA DI ATTESA V.I. **Punteggio**

E' attribuito un punteggio pari a **0,5 per ogni semestre** di permanenza nella lista di attesa di vita indipendente regionale.

3. In caso di parità di punteggio in graduatoria, si applicano i seguenti **criteri di priorità** inseriti in ordine di prevalenza:

- a) minore età anagrafica
- b) progetto finanziato nella annualità precedente
- c) tempo di permanenza nella lista di attesa v.i. regionale

Art. 9 - Risorse disponibili e contributo assegnabile

1. Per il presente avviso pubblico sono disponibili euro 100.000,00.
2. Sono finanziati i progetti idonei, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Per ciascun progetto è erogabile un contributo massimo mensile pari a euro 1.800,00 per un importo complessivo massimo annuale pari a euro 21.600,00.
4. Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo, decorre dalla data di avvio del progetto concordata e sottoscritta con la UVMD e, nel caso di ricorso all'assistente personale o altra figura professionale, decorre dalla assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro.
5. I contributi erogati non possono comunque superare le spese effettivamente sostenute e rendicontate.
6. Al primo degli idonei in graduatoria, ma non beneficiario del finanziamento, la UVMD può proporre l'attivazione di un progetto InAut con importi ridotti, fino ad esaurimento del budget complessivo disponibile per l'annualità dell'avviso pubblico, come indicato al comma 1, anche attraverso l'attivazione di un progetto con una durata inferiore ai 6 mesi.
7. Il piano economico di cui al progetto presentato non è vincolante per l'erogazione del contributo e lo stesso viene determinato, in accordo con il beneficiario, in sede di UVMD, anche sulla base delle risorse disponibili.
8. Nel caso di rinuncia o decadenza di un beneficiario del progetto InAut entro i primi 6 mesi di attivazione dello stesso, la SdS procede a verificare eventuali integrazioni di risorse ai progetti dei beneficiari di cui al comma 6 e, successivamente, all'eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei.

9. Eventuali risorse residue derivanti da cessazioni o minori rendicontazioni della spesa, integrano le risorse complessive disponibili nell'annualità successiva.

Art. 10 - Esclusione, decadenza, sospensione, cessazione

1. E' motivo di esclusione della domanda:

- a) mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- b) presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- c) presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quanto disciplinato agli artt. 3 e 7.

2. E' motivo di decadenza:

- a) la perdita dei requisiti di cui all'art. 2;
- b) la mancata attivazione del contratto di lavoro per l'assistente personale o altra figura professionale, entro 3 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- c) il mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente personale o altra figura professionale;
- d) il mancato rispetto di quanto disciplinato all'art. 4 comma 6;
- e) il ricovero permanente in struttura residenziale;
- f) la mancata trasmissione dei documenti e delle rendicontazioni trimestrali;
- g) la destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel proprio progetto di vita indipendente;
- h) ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto.

3. E' motivo di sospensione del contributo l'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, sociosanitaria o ospedaliera e per il medesimo periodo di permanenza, se superiore a 30 giorni.

4. La persona può richiedere la cessazione del progetto e del contributo, attraverso formale rinuncia indirizzata a Società della Salute Valdinievole – UVM Disabilità – Bando In Aut al seguente indirizzo mail: uvm.sdsvaldinievole@uslcentro.toscana.it

Art 11 – Rendicontazione delle spese

- 1. Sono ammissibili esclusivamente le spese coerenti al progetto, come disciplinate all'art. 5.
- 2. Le spese rendicontabili sono esclusivamente quelle quietanzate e pagate attraverso sistemi tracciabili.
- 3. La rendicontazione viene fornita con cadenza trimestrale, entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del trimestre.

Art 12 - Privacy

- 1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.
- 2. Titolare del trattamento dei dati è la Società della Salute Valdinievole.
- 3. Responsabile del trattamento dei dati è Direttore Società della Salute Valdinievole.
- 4. Responsabile della protezione dei dati è Avv. Michele Morriello (sds@dpo-rdp.eu).

Art. 13 - Informazioni sul procedimento

1. Il responsabile del procedimento è Dott. Stefano Lomi
2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi:

Alice Martini (alice.martini@uslcentro.toscana.it 0572/460986)

Paola Pagni (paola.pagni@uslcentro.toscana.it 0572/460466)

Claudia Pili (claudia.pili@uslcentro.toscana.it)

Art. 14 – Reclami e ricorsi

1. Avverso atti o comportamenti che abbiano negato o limitato l'accesso all'intervento e/o per qualsiasi violazione di leggi e regolamenti che riguardano l'utilizzo del servizio stesso, è possibile esprimere reclami. La gestione dei reclami relativi all'intervento di cui al presente avviso è di competenza della Unità Funzionale Integrazione Socio Sanitaria. La risposta alle segnalazioni scritte è di norma garantita in forma scritta entro un periodo di 30 giorni dalla data di presentazione dell'esposto stesso.
2. I ricorsi possono essere presentati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento. L'iter procedurale è quello previsto dalle norme di legge che regolamentano le procedure relative al contenzioso amministrativo.

I documenti sono disponibili al seguente link:

<https://www.sdsvaldinievole.it/progetti-2/progetti/progetto-indipendenza-e-autonomia-inaut-2025/>